LA NOSTRA SCUOLA DELL'INFANZIA

"SAN GIUSEPPE"

DI SANTA CRISTINA

(Anno scolastico 2017-2018)



Terminato il 27 giugno scorso l'anno scolastico, vogliamo volgere uno sguardo retrospettivo all'esperienza che si vissuta nella nostra scuola dell'infanzia, per far partecipe la comunità parrocchiale del tesoro prezioso e delle opportunità di cui possiamo godere nel nostro territorio attraverso questa istituzione che ci è stata consegnata dalle generazioni precedenti e che continua a offrire un patrimonio formativo di cui usufruire tutti anche in prospettiva futura.

Un vivo grazie alle insegnanti e al personale della scuola per la presenza, la competenza, la professionalità e la generosità dimostrate anche quest'anno. Possiamo dire che i bambini vengono alla scuola volentieri, e che le famiglie collaborano e si sentono protagoniste. Guardiamo avanti con fiducia.

(il parroco, don Roberto)

Una riflessione e resoconto di un'insegnate ...

Nell'anno scolastico 2017-2018 sono stati 94 bambini iscritti alla scuola dell'infanzia San Giuseppe di Santa Cristina, un anno ricco di esperienze ed incontri, iniziato il 7 settembre 2017 e conclusosi il 27 giugno 2018.



La scuola di S. Cristina è composta da 4 sezioni cosi suddivise: - piccoli e piccolissimi, 24 bambini; - piccoli e medi, 26 bambini; - medi ,22 bambini; - grandi, 22 bambini.

Il personale scolastico è composto dalla Coordinatrice suor Dora, 4 insegnanti, 1 insegnante jolly, 1 cuoca e 1 aiuto cuoca, 2 ausiliarie, 1 segretaria; 5 volontarie all'accoglienza dei bambini al mattino.

La programmazione scolastica annuale ha avuto come titolo "Piccoli passi per grandi scoperte", e si sviluppava attorno alla figura di Mosè e all'Esodo, con l'obiettivo di accompagnare i bambini in un viaggio alla scoperta di valori quali l'accoglienza, la condivisione, la cura dell'altro.

I genitori sono stati coinvolti fin da subito nelle attività scolastiche, come è ormai abitudine consolidata della scuola, in particolare con due appuntamenti in concomitanza del periodo di Natale e di Pasqua. Due incontri organizzati per offrire un momento di confronto, riflessione e preghiera; un incontro con il dott. Ezio Aceti, psicologo, aperto a entrambe le scuole di Quinto e Santa Cristina, sullo sviluppo del bambino dai 0 ai 6anni;un weekend di formazione per le famiglie a marzo "Educarsi per educare" in collaborazione con Ass. San Cassiano e scuola dell'infanzia di Morgano.

Il gruppo genitori all' interno della scuola è una realtà molto forte e intraprendente, che con spirito di condivisione e voglia di fare, permette alla scuola offrire esperienze formative diverse ai bambini iscritti, nonché materiale scolastico e giochi, come al momento sta avvenendo nel ristrutturare il giardino con lavori di riordino e nuovi

giochi.



A tal proposito, durante l'estate, oltre ai lavori esterni è prevista la sistemazione delle porte interne della scuola.

Si conclude un anno " lungo un viaggio "per i bambini della scuola dell'infanzia, fatta di nuovi incontri,

esperienze, scoperte seguendo Mosè e il popolo ebraico, e il loro cammino per raggiungere lo" stare bene ".

Tutto il personale, insegnanti, coordinatrice, parroco, ma anche segreteria, cuoca, ha contribuito e partecipato a questo viaggio, aiutando i bambini nella difficile attitudine alla condivisione e alla cura dell'altro. Le insegnanti insieme a Suor Dora che ha sempre aperto la strada al confronto, all'incontro, all'introspezione e allo sguardo attento al prossimo. I genitori, che hanno accompagnato per "lasciar fare da soli", per crescere e aprirsi all'altro "diverso da me", e si sono messi in gioco seguendo un percorso di introspezione e genitorialità insieme alla coordinatrice e alle insegnanti, per "Co costruire" questo "stare bene"...

Lo stare bene con sé stessi e gli altri, La Terra Promessa a cui quest'anno abbiamo voluto avvicinare i bambini é uno stato d'animo che si raggiunge con fatica e mettendosi in gioco, uscendo da sé e aprendosi all'altro. I bambini possono coglierne l'importanza solo se

anche chi li accompagna lo fa proprio, con un atteggiamento di cura e condivisione per creare un ambiente sereno e familiare dove sentirsi sicuri e accolti nella propria identità.

L'esperienza di quest'anno ci spinge a continuare a lavorare su noi adulti e con i bambini, con le loro famiglie, con lo stesso spirito comunitario, certi di poter ancora crescere, migliorare e accogliere con sempre più competenza e apertura.

L'insegnante

Claudia Arrigoni

